



Aula magna gremita per il convegno *Tutti insieme per il rispetto: noi ci siamo*. Ospite Giovanna Mezzogiorno



Il convegno di ieri all'Unimol

Necessario continuare la lotta contro le discriminazioni

Tutti insieme per il rispetto: noi ci siamo, è questo il titolo dell'evento promosso dalla consigliera di Parità della Regione Molise, Giuseppina Cennamo, che si è tenuto ieri mattina all'Università degli Studi del Molise. Un incontro per discutere insieme delle problematiche che ostacolano il diritto di accesso al lavoro delle donne e delle diverse forme di discriminazione che ne limitano la dignità. Si è voluto, in tal modo, consentire la riflessione e la crescita degli studenti universitari e delle scuole superiori di secondo grado, chiamati, insieme alle varie istituzioni territoriali ed alle asso-

ciazioni impegnate in questo settore, a esprimere un comune deciso "NO" verso le varie forme di disegualianza e di negazione delle pari opportunità. L'evento, moderato dal presidente dell'Odg Pina Petta, ha visto la partecipazione speciale dell'attrice Giovanna Mezzogiorno, da tempo impegnata nell'attuazione del principio di eguaglianza e nella lotta contro ogni forma di discriminazione. L'attrice ha letto l'appello firmato insieme a circa cento colleghe per dire basta ad un intero sistema fondato sull'abuso di potere. "Credo che occorra cambiare l'atteggiamento culturale e questo non è impossibile, ma neppure semplice - le parole della Mezzogiorno ai microfoni del Tgr Molise - Laddove non arriva la mente umana, anche grazie alla nostra richiesta arriveranno le leggi". "Ancora oggi c'è bisogno di ricordare che la donna non necessariamente debba ricoprire quei ruoli di un tempo - il commento di Loreda-

dei media e, in generale, nell'ambito della cultura e della sensibilità sociale italiana.

diventano per le donne i luoghi del rischio e costituiscono l'occasione per inaccettabili discriminazioni e ricatti perpetrati in vista di possibili assunzioni ed eventuali avanzamenti di carriera. Secondo quanto riportato dall'Istat nel report "Le molestie e i ricatti sessuali sul lavoro", pubblicato al-

cuni giorni fa, si stima che siano oltre il 43% le donne che hanno subito nel corso della vita una qualche forma di molestia sessuale, di cui l'8,9% sul posto di lavoro. Il fenomeno, deprecabile e ingiusto, ma certamente non nuovo, soltanto negli ultimi anni ha destato maggiore attenzione da parte

La Polizia sempre in campo a sostegno del gentil sesso

In questa giornata particolare, la Polizia di Stato, da sempre vicina a tutto l'universo femminile, ha scelto, ancora una volta, di stare vicino al mondo scolastico nell'attività di prevenzione della violenza di genere, predisponendo un segnalibro contenente numeri di telefono e l'indicazione della app "Youpol", di recente realizzazione, distribuito a tutte le studentesse delle scuole superiori di questa provincia, quale promemoria da conservare tra i propri libri e da utilizzare nei casi in cui si paventi il rischio di vessazioni e abusi di qualsivoglia genere. La distribuzione di tale materiale divulgativo è stata inoltre effettuata ieri mattina, nei pressi dell'ingresso dell'aula



Il camper della Polizia di Stato all'Unimol

magna dell'Unimol, dove ha sostato il camper della Polizia di Stato, in occasione dello svolgimento di una manifestazione organizzata dalla Consigliera di Parità della regione Molise, in collaborazione con altri partner ed alla quale la Polizia di Stato ha fornito il proprio sostegno anche attraverso la presenza del questore Mario Caggegi presente al convegno.



Giovanna Mezzogiorno